



Comando di arresto del motore

Deve essere previsto un comando localizzato sulle stegole per lo spegnimento del motore che non necessiti di una pressione manuale prolungata da parte dell'operatore.

Comandi blocco differenziale



Comandi frizione e motor-stop

Campagna promossa da:
Coordinamento tecnico delle Regioni
INAIL | Direzione Centrale Prevenzione | Settore Ricerca-Dipartimento Tecnologie di Sicurezza
MIPAA | Direzione Generale dello Sviluppo Rurale-DISR III

INAIL



Promozione della salute e sicurezza nelle attività agricole, zootecniche e forestali
Piano Nazionale Agricoltura

Requisiti di sicurezza di motocoltivatori, motozappe e motozappe con ruote motrici

COLTIVA LA SICUREZZA!!!



I motocoltivatori e le motozappatrici sono macchine destinate alla lavorazione del terreno con conducente a piedi. Nel momento in cui sono abbinate ad un carrello e l'operatore è trasportato si configurano come motoagricole e pertanto devono rispettare tutti i requisiti ad esse applicabili (es. cinture e telaio di protezione)



Macchine di vecchia costruzione

I Motocoltivatori e le motozappatrici sono fonti di un numero elevato di infortuni, spesso mortali. **È necessario prestare molta attenzione alle macchine molto vecchie non marcate CE (costruite PRIMA del 21 settembre 1996).** Queste possono presentare pericoli dovuti alla presenza di organi in movimento non protetti (es. volano), organi lavoranti non protetti (es. zappette), mancanza del dispositivo che arresta il movimento quando sono rilasciate le stegole, eccessiva velocità di avanzamento.

Come adeguare?

Per le macchine vecchie è necessario provvedere almeno a:

- Proteggere il volano;
- Proteggere le zappette.

Un apposito gruppo di lavoro sarà istituito per individuare le soluzioni tecniche più appropriate per arrestare il movimento e ridurre la velocità.

Occorre comunque, quando tecnicamente possibile:

- installare sulle stegole un comando che interrompa il moto della macchina e dei suoi utensili quando rilasciato;
- impedire meccanicamente l'inserimento della marcia più veloce.



Requisiti delle macchine di nuova costruzione

I motocoltivatori e le motozappatrici costruiti **dopo il 1° gennaio 2011** devono avere:

- comandi ad azione mantenuta localizzati sulle stegole, il cui rilascio deve determinare l'arresto immediato degli utensili e delle ruote **senza provocare lo spegnimento del motore a scoppio**;
- il comando ad azione mantenuta deve essere progettato in modo tale che le zappette o le ruote non possano muoversi accidentalmente (per esempio un comando manuale che richieda due differenti azioni per essere attivato);
- al rilascio del comando ad azione mantenuta le zappette, qualunque sia la loro velocità di rotazione, devono arrestarsi nel tempo massimo di due secondi;
- la massima velocità di avanzamento della macchina non deve essere maggiore di 8 km/h in avanti e di 3,6 km/h all'indietro;
- deve essere previsto un comando localizzato sulle stegole per lo spegnimento del motore.

